

COMUNE DI BARLETTA

Estratto Ordinanza 13 agosto 2025, n. 12

Ordinanza di pagamento diretto indennita' provvisoria di espropriazione ed indennita' di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione. Fg. di mappa 126, p.lle 300, 328, 329, 330. Cessione bonaria volontaria quota di proprietà (32/100).

Oggetto: Ditta esproprianda nn. 25, 26, 27 e 28: Fiorella Raffaella Angela, Fiorella Michele e Fiorella Maria - Cessione bonaria volontaria della quota di proprietà (32/100), spettante a Fiorella Michele, del suolo, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 265, individuato nel Catasto terreni del Comune di Barletta al foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300, per mq 133, particella 328, per mq 44, particella 329, per mq 45, e particella 330, per mq 43, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato "Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)".

**ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRAZIONE
ED INDENNITA' DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRAZIONE,
CORRELATE ALLA QUOTA DI PROPRIETA' (32/100) DI FIORELLA MICHELE**

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 73 del 02.10.2020, esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)", previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. a), e art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001, ed altresì previsti dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico delle aree private interessate dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Consiglio comunale n. 91 del 27.11.2020, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, secondo comma, e art. 9, primo comma, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, è divenuta efficace, e dunque ha prodotto i suoi effetti, ai sensi del terzo comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001, la declaratoria di pubblica

- utilità dell'opera già disposta *ex-lege* con la deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 02.10.2020;
- **che**, per l'esecuzione dei lavori in oggetto emarginati, si rende necessario espropriare nel territorio di questo Comune un'area d'intervento, sita sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 265, riportata nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300**, per mq 133, **particella 328**, per mq 44, **particella 329**, per mq 45, e **particella 330**, per mq 43, **in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota patrimoniale alla ditta ascritta ai numeri progressivi "25, 26, 27 e 28" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: Fiorella Raffaella Angela**, comproprietaria della quota di 36/100, **Fiorella Michele**, comproprietario della quota di 32/100, e **Fiorella Maria**, comproprietaria della quota di 32/100, così come da atto di compravendita del 18.12.2006, per Notar Giovanni Battista Brandi, rep. n. 17290 e racc. n. 5624, reg.to a Barletta il 09.01.2007 al n. 128, e trascritto a Trani il 10.01.2007 ai nn. 501/337;

ATTESTO:

- **che**, con decreto n. 4 del 21.07.2022, è stata dichiarata l'occupazione in via di urgenza preordinata all'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica *de qua*, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** si è data esecuzione al decreto medesimo mediante la consequenziale immissione nel possesso del bene in data 02.09.2022, redigendo apposito verbale di occupazione descrittivo dello stato di consistenza dei luoghi;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 300 (n. 25 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 26 ca 43 (mq 2.643), la superficie da espropriare è di mq 132,62, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 132,62 × €/mq 28,89] = € 3.831,39;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 328 (n. 26 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 83 (mq 283), la superficie da espropriare è di mq 43,60, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 43,60 × €/mq 28,89] = € 1.259,60;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 329 (n. 27 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 62 (mq 262), la superficie da espropriare è di mq 45,40, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 45,40 × €/mq 28,89] = € 1.311,61;
- **che**, per il suolo censito nel Catasto terreni del Comune di Barletta **al foglio di mappa 126, particella 330 (n. 28 dell'elenco delle ditte espropriande)**, della superficie catastale di are 02 ca 48 (mq 248), la superficie da espropriare è di mq 42,94, mentre l'indennità provvisoria di esproprio, ad essa correlata, è stata quantificata in € [mq 42,94 × €/mq 28,89] = € 1.240,54;
- **che** il predetto decreto assegna un termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni per l'accettazione dell'indennità di esproprio offerta ed, inoltre, riporta l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;

RILEVATO che, in data 28.05.2025, prot. n. 45531, **il sig. Fiorella Michele**, comproprietario della quota patrimoniale di 32/100 del suolo oggetto di espropriazione, ha presentato - ancorché tardivamente - apposita dichiarazione recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta, completa di espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul suolo medesimo, accompagnata dalla documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene ovvero attestante l'effettivo titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi (esemplare del testamento olografo del 21.02.2002, nonché estratto della dichiarazione di successione datata 01.08.2002), documentazione, quest'ultima, da intendersi tuttavia non sufficiente ed infatti poi integrata da esemplare dell'atto di compravendita del 18.12.2006, per

Notar Giovanni Battista Brandi, rep. n. 17290 e racc. n. 5624, reg.to a Barletta il 09.01.2007 al n. 128, e trascritto a Trani il 10.01.2007 ai nn. 501/337, pervenuto con nota del 07.08.2025, prot. n. 66758, in risposta a nota Ufficio Espropri del 25.07.2025, prot. n. 63204, notif. in data 31.07.2025;

CONSIDERATO:

- **che il beneficiario dell'esproprio**, che può anche collimare con la stessa autorità espropriante (come qui accade), **e il proprietario che ha accettato l'indennità provvisoria di esproprio sono tenuti a concludere l'atto di cessione volontaria del bene**, sottoscrivendo un apposito concordato di cessione che ha valore di transazione immediata e trasferimento della proprietà;
- **che, in forza dell'art. 45, comma 3, del T.U., l'atto di cessione produce gli effetti del decreto di esproprio il quale, pertanto, non va emesso allorquando interviene la cessione volontaria del bene;**
- **che, alla luce di quanto innanzi evidenziato, ricorrono i presupposti per liquidare l'intera quota di indennità provvisoria di espropriazione correlata alla quota di proprietà di Fiorella Michele (32/100)**, ex art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria, ovvero sussistono le condizioni per l'adozione del provvedimento di pagamento, in forma diretta, dell'indennità provvisoria di esproprio condivisa;
- **che la quota di indennità provvisoria spettante a Fiorella Michele ammonta ad € (7.643,14 × 32/100) = € 2.445,80 (duemilaquattrocentoquarantacinqueeuro/80);**

ATTESTO:

- **che, in merito all'indennità di occupazione d'urgenza (si veda l'art. 4 del citato decreto n. 4/2022), il comma 5 dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 dispone che essa vada computata a norma dell'art. 50, comma 1, del T.U. per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso, che sancisce l'inizio dell'occupazione, e la data di corresponsione dell'indennità di esproprio, che determina la fine del periodo di occupazione;**
- **che, nel caso di accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio da parte del proprietario, la scadenza del periodo di occupazione corrisponde alla data di pagamento dell'intera indennità provvisoria di esproprio concordata;**
- **che l'immissione nel possesso del bene è avvenuta in data 02.09.2022;**
- **che l'indennità di occupazione (I_o) complessiva dovuta a Fiorella Michele, calcolata per tutto il tempo di occupazione, è pari al coacervo delle indennità di occupazione mensili (I_{om}) rapportate al tempo espresso in mesi per i rispettivi anni di occupazione, e dunque, nel caso in fattispecie, l'indennità di occupazione esigibile è pari ad € 594,47, come di seguito determinata:**

Occupazione complessiva da Set 2022 a Lug 2025: mesi 35

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 300 = 1/144 × € 3.831,39 (I_{ei}) × 32/100 (Q_p) × 35 mesi = € 298,00;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 328 = 1/144 × € 1.259,60 (I_{ei}) × 32/100 (Q_p) × 35 mesi = € 97,97;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 329 = 1/144 × € 1.311,61 (I_{ei}) × 32/100 (Q_p) × 35 mesi = € 102,01;

Indenn. di occupaz. (I_o) complessiva p.lla 330 = 1/144 × € 1.240,54 (I_{ei}) × 32/100 (Q_p) × 35 mesi = € 96,49;

Indenn. di occupaz. (I_o) totale = 1/144 × € 7.643,14 (I_{ei}) × 32/100 (Q_p) × 35 mesi = € 594,47;

RITENUTO, per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, che ricorrono le condizioni per **liquidare la quota di indennità correlata alla quota di proprietà di Fiorella Michele, ai fini della sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria della propria quota patrimoniale (32/100)**, ovvero che sussistano le condizioni per l'adozione del provvedimento di pagamento, in forma diretta, dell'indennità provvisoria di esproprio accettata nonché dell'indennità di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ad essa commisurata;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), di liquidare e pagare, a favore della ditta - FIORELLA Michele, comproprietario della quota patrimoniale di 32/100 - registrata ai numeri progressivi "25, 26, 27 e 28" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, la somma di € 2.445,80 (duemilaquattrocentoquarantacinqueeuro/80), offerta a titolo di indennità provvisoria, nonché la somma di € 594,47 (cinquecentonovantaquattroeuro/47), dovuta a titolo

di indennità di occupazione d'urgenza, per un importo da liquidare e pagare pari a complessivi € (2.445,80 + 594,47) = € 3.040,27 (tremilaquarantaeuro/27), corrispondente alla quota di indennità correlata alla rispettiva quota patrimoniale (32/100), ai fini della cessione bonaria volontaria della predetta quota di proprietà del suolo, in comproprietà con Fiorella Raffaella Angela e Fiorella Maria, sito sul Lungomare Pietro Paolo Mennea, avente un'estensione di mq 265, distinto in catasto terreni al **foglio di mappa 126, infra la maggiore consistenza della particella 300**, per mq 133, **particella 328**, per mq 44, **particella 329**, per mq 45, e **particella 330**, per mq 43, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di urbanizzazione primaria denominato *"Riqualificazione paesaggistica del Litorale di Barletta come frontiera ecologica attraverso la realizzazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia finalizzato a migliorare la qualità delle acque balneabili e comprensivo di sistemazione del tratto terminale del Canale H, interessato da fenomeni di erosione costiera e insalubrità (Stralcio H, Litoranea di Ponente)"*, mediante la sottoscrizione di un apposito concordato di cessione che ha valore di transazione immediata e trasferimento della proprietà.

D I S P O N E

che il pagamento diretto dell'indennità accettata deve avvenire dopo la scadenza del termine di 30 giorni dalla pubblicazione del relativo provvedimento, del quale la presente ordinanza costituisce parte integrante, per la presentazione delle opposizioni ex art. 26, commi 7, 8 e 9 del D.P.R. n. 327/2001: difatti, in caso di impugnazioni non si può procedere al pagamento diretto, ma l'indennità accettata va depositata alla Cassa depositi e prestiti (MEF).

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-